

Testamento dell'Alto Rodano

Maurice Chappaz

Testamento dell'Alto Rodano

Traduzione di Luciana T. Soliman

Prefazione di Anna Bettoni



Armando Dadò editore



Maurice Chappaz

Valutazione: Nessuna valutazione

Price

Modificatore prezzo variante:

Price with discount 21,45 CHF

Salesprice with discount

Sales price 22,00 CHF

Sales price without tax 21,45 CHF

Sconto

Tax amount 0,55 CHF

[Fai una domanda su questo libro](#)

Traduzione di Luciana T. Soliman

Prefazione di Anna Bettoni

Formato 12.5 x 21 cm, 96 pagine

«Ho pane e vino. Una ruota di segale scura, quasi violacea con alcune crepe e macchie bianche come gesso; una bottiglia verde dal collo corto, che sembra uscita da un acquirino, ma nel bicchiere di cristallo ritorto come la bocca di un'iris e che apparteneva a uno dei miei parenti, sboccia il legame liquido del vino aureo.»

Maurice Chappaz è l'umile vate che sa scrutare al di là dell'apparenza, svelando in un sottile gioco di intenti il futuro di una società diversa dalle origini. Il Testamento dell'Alto Rodano è un inno d'amore alla propria terra.

Maurice Chappaz (Losanna 1916 - Martigny 2009) è uno degli autori più rilevanti della letteratura della Svizzera romanda. Poeta dal destino impervio, visse perennemente ai margini della società alla ricerca dell'assoluto nella scrittura. Noto per *Les Grandes Journées de printemps* (1944), si dedica negli anni successivi alla traduzione in francese delle opere di Teocrito e Virgilio. Nel 1953 scrive *Testament du Haut-Rhône*, un'opera leggendaria che stupisce per la travolgente bellezza del Vallese, terra alpina di umane speranze. In seguito a una profonda crisi personale, che si manifesta nelle raccolte di poesie degli anni Sessanta, troverà nella difesa dell'ambiente e del suo paese la fonte di ispirazione ideale. *La pipe qui prie & fume* (2008) (*La pipa che prega & fuma*, Armando Dadò editore, 2022), ultimo scritto autobiografico dell'autore, raccoglie le mature riflessioni di uomo attento alla vita e al mondo.